



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 346/2021

Autorizzazione ai sensi dell'Art. 269, comma 8 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per stampa flessografica di carta e cartone per imballaggi, ubicato in Comune di Bettona (PG), Via Ponte di Ferro, n. 9 - Loc. Passaggio, della ditta TECNOCARTA s.a.s., con sede legale in Comune di Bettona (PG), Via Ponte di Ferro, n. 9 - Loc. Passaggio;

PREMESSE

Visto

che con nota prot. n.9539 del 30/12/2020, acquisita dalla Regione Umbria in data 31/12/2020 con prot. n. 239093, il SUAPE del Comune di Bettona (PG), trasmetteva istanza di modifica sostanziale dell'A.U.A. n. 5/2019 del 09/02/2019 presentata dalla ditta TECNOCARTA s.a.s., con sede legale e stabilimento in Via Ponte di Ferro n. 9, nel Comune di Bettona (PG);

Vista

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dal Comune di Bettona con A.U.A. n. 5 del 09/02/2019;

Considerato

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Ritenuto

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Considerato

il parere tecnico formulato dall'ARPA con nota prot. n. 0001027 del 20/01/2021, acquisita al protocollo regionale n. 0010303 del 20/01/2021;

Considerato

il parere del Comune di Bettona trasmesso con nota prot. n. 0001226 del 08/02/2021, acquisita al protocollo regionale n. 0024498 del 08/02/2021;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto hanno luogo le attività principali di:
 - stampa flessografica di carta in bobina;
 - extrusion coating di carta e cartoncino mediante macchina politenatrice;
 - incollaggio di carta su carta, cartone su cartone e carta su cartone mediante macchine automatiche "piega-incolla;
- nel punto di emissione E1 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da macchina politenatrice;
- nei punti di emissione E2 ed E9 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate rispettivamente da macchine per stampa flessografica UTECO e ONYX 876 GL;
- nel punto di emissione E2 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate dalle sezioni di applicazione ed essiccazione ad aria calda degli inchiostri della macchina per stampa flessografica UTECO;
- nel punto di emissione E9 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate dalle sezioni di applicazione ed essiccazione ad aria calda degli inchiostri della macchina per stampa flessografica ONYX 876 GL;
- i punti di emissione E10 ed E11 sono connessi a n. 2 gruppi elettrogeni alimentati a gasolio e con potenza termica nominale pari a, rispettivamente 0,986 MW e 1,926 MW;
- il Gestore intende installare una macchina per stampa flessografica CRYSTAL, con realizzazione del punto di emissione E3;
- nel punto di emissione E3 saranno convogliate le emissioni atmosferiche captate dalle sezioni di applicazione ed essiccazione ad aria calda degli inchiostri della succitata macchina per stampa flessografica CRYSTAL;
- la Ditta esercita l'attività n. 3.1, "Altri tipi di rotocalcografia, flessografia, offset dal rotolo, unità di laminazione o laccatura", di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- in relazione a precedente istanza pervenuta in data 06/09/2018, prot. n. 15722, il consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività n. 1, sopra citata, era pari a 11,26 tonnellate/anno, risultando inferiore al rispettivo valore di soglia di consumo, di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- la Ditta dichiara di fare uso esclusivamente di inchiostri per stampa a base acquosa;
- la Ditta effettua attività di incollaggio a punti di carta su carta, cartone su cartone e carta su cartone, mediante spruzzatura di colle viniliche e termofusibili in microgocce, dichiarando consumi di sostanze collanti inferiori a 25 kg/giorno e 2.500 kg/anno, valori corrispondenti ai limiti della fascia A per l'attività (q) "UTILIZZAZIONE DI MASTICI E COLLE", di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria;
- nella succitata attività di incollaggio a punti di carta su carta, cartone su cartone e carta su cartone, non vengono utilizzate sostanze o miscele con indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df, H360Fd o quelle classificate estremamente preoccupanti ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele;
- gli impianti termici civili connessi ai punti di emissione E6 ed E7, con potenza termica nominale dichiarata inferiore a 3 MW, sono soggetti alla Parte Quinta, Titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- il punto di emissione E8, connesso a ricambio d'aria esclusivamente adibito alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro in relazione alla temperatura, all'umidità e ad altre condizioni attinenti al microclima di tali ambienti, è escluso dal campo di applicazione della Parte Quinta del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, ai sensi dell'Art. 272, comma 5 del medesimo decreto;

- il Gestore attesta che il gruppo elettrogeno connesso al punto di emissione E10 è esercito esclusivamente in caso di malfunzionamento del gruppo elettrogeno connesso al punto di emissione E11;
- il gruppo elettrogeno di emergenza connesso al punto di emissione E10, alimentato a gasolio e con potenza termica nominale dichiarata pari a 0,986 MW, non è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. bb);

PRESCRIZIONI

a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;

b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;

c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;

d) prescrizioni di carattere generale:

- d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Bastia e al Sindaco del Comune di Bettona;
- d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
- d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Bastia;
- d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
- d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Bastia;
- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito

nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;

- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse-pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

- **e.1 con riferimento al nuovo assetto impiantistico, entro 15 giorni dal rilascio dell'autorizzazione, il Gestore dovrà provvedere alla trasmissione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria all'Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Bastia – Assisi, del dato di consumo massimo teorico di solvente relativo ad attività n. 3.1, "Altri tipi**

di rotocalcografia, flessografia, offset dal rotolo, unità di laminazione o laccatura” di cui all’Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, definito conformemente a quanto previsto dalle linee guida adottate dalla Regione Umbria con D.G.R. 334 del 27/03/2012, con, in particolare, puntuale riferimento agli impianti installati nello stabilimento, alla rispettiva capacità produttiva di progetto, all’insieme dei prodotti utilizzati contemporaneamente che dà luogo al massimo consumo di solvente ed ai quantitativi di solvente impiegato per il lavaggio delle apparecchiature;

- e.2 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure al punto di emissione E3 nell’arco di 10 giorni;
- e.3 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E1, E2, E3, E9 ed E11;
- e.4 per l’effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Polveri		EN 13284-1:2017
Monossido di carbonio		UNI EN 15058:2017
S.O.V.	espresse come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Aldeidi totali	espresse come formaldeide	NIOSH 2018:2003
Ossidi di azoto	espressi come NO₂	UNI EN 14792:2017
Ossidi di zolfo	espressi come SO₂	UNI EN 14791:2017
Ossigeno		UNI EN 14789:2017
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

- e.5 annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi di sostanze collanti acquistati, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;
- e.6 verifica al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all’effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all’A.R.P.A. Umbria all’Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Bastia - Assisi dell’eventuale superamento del limite di 25 kg/giorno e di 2.500 kg/anno, entro i primi 30 giorni dell’anno successivo;
- e.7 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;
- e.8 ai sensi dell’Art. 294, comma 3, al fine di ottimizzare il rendimento di combustione, gli impianti termici civili connessi ai punti di emissione E6 ed E7, ove di potenza termica nominale per singolo focolare superiore a 1,16 MW o di potenza termica nominale complessiva superiore a 1,5 MW e dotati di singoli focolari di potenza termica nominale non inferiore a 0,75 MW, dovranno essere dotati di un

sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile e che preveda, alternativamente, la misura in continuo del tenore di ossigeno residuo nelle emissioni, ovvero dei valori espressi come massa di comburente e combustibile; i dispositivi di misura a tal fine utilizzati devono essere compatibili con i sistemi realizzati secondo la norma Uni En 298:2012 ed essere tarati in conformità alle modalità ed alle periodicità previste nelle istruzioni tecniche rilasciate dal produttore con procedure documentate e verificabili da tenere a disposizione dell'Autorità di controllo;

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'Istruttore direttivo Tecnico

P.L. Bonaccini Gianluca



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Allegato 1

Ragione Sociale **TECNOCARTA s.a.s.** Unità Produttiva: **Bettona (PG) Via Ponte di Ferro, n. 9 - Loc. Passaggio**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	diam	L1	L2	
E1	Macchina politenatore	Polveri	5	mg/Nm ₃	3.500	8	220	Ambiente	7,00	0,23	-	-	Filtro coalescenza
		S.O.V.	20										
		Aldeidi totali	20										
E2	Macchina stampa UTECO: - sezioni applicazione inchiostri - forno essiccazione ad aria calda	Polveri	5	mg/Nm ₃	3.500	16	220	80	9,00	0,22	-	-	
		S.O.V.	100										
		Ossidi di azoto	350										
E3	Macchina stampa CRYSTAL: - sezioni applicazione inchiostri - forno essiccazione ad aria calda	Polveri	5	mg/Nm ₃	7.000	10	220	60	7,50	0,80	-	-	
		S.O.V.	100										
		Ossidi di azoto	350										
E6	Impianto termico civile	Titolo II Parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E7	Impianto termico civile	Titolo II Parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E8	Ricambio aria	D.Lgs 152/06, Art. 272 c. 5	-	-	3.000	8	220	Ambiente	7,50	0,30	-	-	
E9	Macchina stampa ONYX 876 GL: - sezioni applicazione inchiostri - forno essiccazione ad aria calda	Polveri	5	mg/Nm ₃	10.000	16	220	80	9,00	0,35	-	-	
		S.O.V.	100										
		Ossidi di azoto	350										
E10	Gruppo elettrogeno	D.Lgs 152/06, Art. 272 c. 1 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. bb)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E11	Gruppo elettrogeno	Polveri	60	mg/Nm ₃	7.000	16	220	120	5,00	0,30	-	-	
		Monossido di carbonio	300										
		Ossidi di azoto	450										
		Ossidi di zolfo	300										

Legenda:	
Punto Emissione	Note
E1	S.O.V. espresse come C.O.T. Aldeidi totali espresse come formaldeide
E2, E9	S.O.V. espresse come C.O.T. Ossidi di azoto espressi come NO ₂
E3	Nuovo punto di emissione. S.O.V. espresse come C.O.T. Ossidi di azoto espressi come NO ₂
E11	Tenore O ₂ di riferimento = 5% vol. Ossidi di azoto espressi come NO ₂ Ossidi di zolfo espressi come SO ₂ Il limite relativo agli ossidi di zolfo si intende rispettato nel caso di utilizzo di gasolio con contenuto di zolfo ≤ 0,2%.